

## Legga Nord: “Abbattiamo i gabbiani”, Briano: “Non si può sparare in città”

di **Redazione**

29 Giugno 2011 - 15:24



**Regione.** In contemporanea con i recenti fatti di cronaca che hanno visto protagonista la provincia di Savona, dove sono stati registrati alcuni casi di gabbiani feriti e impallinati, anche il consigliere regionale della Lega Nord, Francesco Bruzzone, è tornato sull'argomento con un'interrogazione alla Giunta.

“Che esista un problema gabbiani in Liguria si è già denunciato da tempo - ha detto oggi in aula Bruzzone - a Genova si è verificato che nel carcere di Marassi le guardie carcerarie devono girare col casco perché vengono attaccate da questi uccelli. Le segnalazioni sono numerose, occorre intervenire in modo drastico”. Secondo il consigliere, è dunque necessario “abbatterli per mettere fine all'eccessiva e costante presenza di gabbiani sul territorio ligure”.

Per la Giunta è intervenuta l'assessore all'Ambiente e alla caccia, Renata Briano: “Mi viene da sorridere, ma proverò a rispondere ugualmente. Le competenze sul controllo su questi animali sono di Comuni e Province. Il gabbiano è una specie protetta, non ci sono richieste di inserimento tra le specie cacciabili. Il gabbiano hanno un comportamento opportunisto, e ormai si è urbanizzato. Anche se si aprisse un piano di abbattimento selettivo, arriverebbero comunque e in città non potrebbero essere abbattuti. Soprattutto non credo si potrebbe sparare sul carcere di Marassi. La provincia di Genova in aeroporto aveva attuato un piano di abbattimento perché c'era un evidente e circoscritto problema di sicurezza per i voli. Fra le altre esperienze, esistono strumenti dissuasori: punte metalliche per evitare la nidificazione, si può ricorrere alla rimozione dei nidi prima che ci siano i piccoli e utilizzare altre misure già sperimentate in altri comuni”.

“Mi rendo conto della difficoltà di affrontare questi temi in modo razionale - ha ribattuto Bruzzone - Se si mettono i dissuasori su un palazzo gli uccelli andranno su quello vicino. Questo problema è destinato ad aggravarsi, perché il gabbiano non ha nemici naturali, l'unico nemico che ha è l'uomo: bisogna dare all'uomo la possibilità di combatterli”.

